

Forlì

Covid-19: l'emergenza

«Virus, operazioni 'a distanza' grazie al robot»

Franco Stella, direttore di Chirurgia toracica dell'Ausl Romagna: «Con una consolle, i medici restano a qualche metro dal paziente»

La robotica può essere d'aiuto nelle funzioni ospedaliere in tempo di Coronavirus? In altre parole: medici e infermieri, che rischiano ogni giorno il contagio, potranno avvalersi dei nuovi sistemi per lavorare più distanziati dai pazienti infettati? «Assolutamente sì, la tecnologia esiste già, basta usarla nel modo migliore», è la risposta a botta calda del prof Franco Stella, direttore dell'unità di Chirurgia toracica dell'Ausl Romagna e della Scuola di specializzazione di Chirurgia toracica dell'Università di Bologna.

Prof Stella, ha già avuto modo di operare pazienti affetti dal Covid-19?

«Sì, almeno una decina negli ospedali romagnoli. A una di queste persone l'intervento è stato fatto con il robot, parliamo del modello DaVinci 2, che è all'ospedale di Forlì».

Quali vantaggi ci sono con il robot?

«Nel caso specifico, bisogna tenere presente che gli anestesisti, i chirurghi e gli otorinolaringoiatri sono i più esposti, perché più a contatto con le vie aeree dei malati. Il vantaggio è poter operare tramite una consolle, che può essere posizionata a qualche metro dal paziente. Va considerato che in questo perio-

QUANDO SERVE LA CHIRURGIA

«Dopo l'intubazione, possono intervenire le complicanze come lo pneumotorace»



Il robot chirurgico DaVinci 2 e, a destra, il primario Franco Stella di Chirurgia toracica

do tutti pensano al Coronavirus, ma il resto delle patologie non si è affatto fermato e c'è comunque necessità di distanziare e proteggere persone e ambienti».

Per quali casi di Covid si ricorre alla chirurgia?

«Può succedere che, in seguito all'intubazione, il paziente sviluppi complicanze come lo pneumotorace (accumulo di aria nel cavo pleurico, ndr). A quel punto è necessario l'intervento del chirurgo».

Il Morgagni-Pierantoni ha ricevuto vari riconoscimenti per essere all'avanguardia nell'impiego della robotica anche in servizi come la distribu-

zione di pasti, farmaci e materiali. È questo il futuro?

«Assolutamente sì, perché il virus cambierà tutto anche in ambito sanitario. In passato non abbiamo ascoltato i precedenti allarmi, dati dai virus H1N1, Ebola, Sars e così via. Non possiamo farci trovare impreparati quando capiterà la prossima epidemia virale. Le tecnologie possono aiutare in modo veloce a fare gli adattamenti necessari».

E l'ospedale di Forlì è già attrezzato?

«È dotato di molti dispositivi che impiegano la robotica e si

L'AUTO DELLA TECNOLOGIA

«Non possiamo farci trovare impreparati quando capiterà la prossima epidemia»

discute anche del possibile acquisto di un nuovo modello di robot chirurgico. In generale, mi permetta di dire che l'Ausl Romagna ha reagito molto bene all'emergenza Coronavirus, si è attrezzata con percorsi ben separati, zone Covid, ascensori differenziati a seconda dei reparti. Lo lasci dire a me, che sono bolognese e ho lavorato per 25 anni al Sant'Orsola».

L'ampio ricorso ai robot, anche per portare i pasti al paziente affetto da Covid, e dunque già isolato, può arrecare tuttavia un disagio psicologico?

«Sì, esiste questo problema e bisognerà mitigarlo. Per tutti i pazienti, anche quelli non colpiti dal virus, che in questa fase soffrono del distanziamento sociale imposto dalle misure di protezione».

Fabio Gavelli



'DA VINCI'

Un'eccellenza finita anche su Superquark

Nel 2018 persino Superquark, l'autorevole e popolare programma scientifico di Rai 1, dedicò nella puntata d'apertura della sua nuova edizione un servizio sulla robotica dell'ospedale Morgagni Pierantoni di Forlì. Il giornalista Lorenzo Pinna raccontò la formazione dei chirurghi robotici e i percorsi di informatizzazione e gestione dei pazienti, dei farmaci in monodose, del vitto e di altro materiale nell'ospedale di Vecchiazano. Il robot chirurgico Da Vinci è stato donato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ed è attivo da dodici anni e già nei primi dieci era stato utilizzato in 1.700 interventi.

Monia NOLEGGI



- NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
- VENDITA USATO
- ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE: MENSILMENTE PER USO DI PIATTAFORME

Via Balzella, 62 - Forlì - www.monianoleggi.it - 0543 729990 - 345 6540685